

Codice scheda: ASC A4530253 (Microscheda: 3927C9/10)

Luogo e data: TORINO - 22/12/1905

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: RABAGLIATI EVASIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lo stato delle cose è cambiato; il governo stima D. Rabagliati, ma conviene smettere di cercare limosine e non pubblicare più niente sui lebbrosi.

Torino, 22 dicembre 1905

Carissimo Don Evasio Rabagliati, Bogotà

Se ti giungessero ancor in tempo gli auguri per le prossime feste natalizie ben volentieri te li manderei. Te li mando ciò non di meno molto cordiali con l'intenzione che ti siano di salute, di felicità, di completo trionfo in mezzo a tutte le pene che ti apporta il compimento della tua missione. Ora che rilevo dalle tue lettere che lo stato delle cose è cambiato, che il governo ti stima e ti ha fatto Ispettore Generale dei Lazzaretti, che ti ha dato la facoltà di viaggiare gratuitamente per tutte le vie ferrate e fluviali della Repubblica, non conviene più che abbandoni la Colombia e la tua missione. Rimani pure adunque al tuo posto ma procura di astenerti dall'andare come prima in cerca di danari per i lebbrosi perché il Governo ciò vede male e succederebbe di nuovo una lotta col medesimo. Ciò sia almeno finché non si abbia un'autorizzazione dal Governo per tal cosa, quando così venga a pensarla. Da parte dei Salesiani vi sarà poi il vantaggio di poter raccogliere essi delle offerte più facilmente per le loro case. In quanto alle relazioni che riguardano i lebbrosi non si possono più pubblicare perché dispiacenti al Governo che le vede di danno alla Repubblica. Tuttavia se le mandi lo stesso per noi con tutte le altre notizie che hai, ci farai molto piacere. Addio intanto, caro; sta' di buon animo e sicuro della mia benevolenza. Non mancherò di raccomandarti molto al Signore e ti benedico affettuosamente. Prega anche tu per me, saluta tutti da parte mia e dagli altri Superiori del Capitolo e credimi sempre tutto tuo

Affezionatissimo in Gesù Cristo

Sac. Michele Rua

P. S. Invece di chiedere in pubblico od in privato soccorso per i tuoi protetti converrà per l'avvenire agire sul Governo, inducendolo a provvedere efficacemente e completamente ai bisogni di quelle povere creature.

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, 32
TORINO

22 Dicembre - 1905

Cassimiro Don E. Rabagliati
Bogotá.

Se ti giungessero amor in tempo
gli augurii per le prossime feste Natalizie con ve-
lamenti te li manderei. Te li mando cioè non di
meno molte cordiali coll' intenzione che ti siano
di salute, di felicità, di completo trionfo in mezzo
a tutte le pene che ti appresta il compimento del
la tua missione. Ora che ritiro dalle tue lettere
che lo stato delle cose s' è cambiato, che il go-
verno ti stima e ti ha fatto Ispettore Generale
dei Lazaretti, che ti ha dato la facoltà di viaggiare
gratuitamente per tutte le vie ferrate e fluviali
della Repubblica, non conviene più che abbando-
ni la Colombia e la tua missione. Rimani
pure adunque al tuo posto una procura di arte-
menti dall' andare come prima in cerca di
danari per i lebbrosi perché il governo ciò vede
male e succederebbe di nuovo una lotta col me-
desimo. Più sia almeno finché non s' abbia
un' autorizzazione del governo per tal cosa,

quando così venga a pensarla. Da parte dei
Salesiani vi sarà poi il vantaggio di poter racco-
gliere essi delle offerte più facilmente per le
loro case. In quanto alle relazioni che riguar-
dano i lebbrosi non si possono più pubblicare
perché dispicenti al governo che le vede di
danno alla Repubblica. Tuttavia se le mandi
lo stesso per noi con tutte le altre notizie che hai,
ci farai molto piacere. Mettili intanto, car-
gata di buon animo e sicura della mia ben-
evolenza. Non mancherò di raccomandarti
molto al Signore e ti benedico affettuosamen-
te. Pregha anche tu per me, saluta tutti
da parte mia e degli altri superiori del Capitolo e
credimi sempre tutto tuo

Affettuosi in G. Cristo
Don Michel Rua

P.S. Invece di chiedere in pubblico ed
improvvisamente soccorso per i tuoi protetti,
converrà per l'avvenire agire sul
governo, inducendolo a provvedere
efficacemente e completamente al
bisogno di quelle povere creature.

3927 C 9

3927 C 10